

Gli alunni della Risorgimento celebrano la Dichiarazione dei Diritti del fanciullo

Pubblicato: Mercoledì 20 Novembre 2019



Hanno sfilato anche loro, all'interno della loro scuola, dalle aule sino all'atrio.

Così gli alunni della **primaria Risorgimento di Gavirate** hanno celebrato nel pomeriggio di ieri martedì 19 novembre, la **Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini** che si celebra oggi.

Con l'aiuto dell'associazione genitori hanno partecipato a una piccola cerimonia per ricordare la **Dichiarazione dei diritti del fanciullo**, redatta a Ginevra il 23 febbraio 1923 dalla Società delle Nazioni approvata, poi, il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e revisionata nel 1989, quando divenne la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Il documento elenca dieci principi, che trattano vari aspetti dell'infanzia.

Gli alunni hanno ricordato i passi cruciali di questa convenzione:

1. Il bambino deve godere di tutti i diritti enunciati nella dichiarazione e questi diritti vanno riconosciuti senza alcuna eccezione, distinzione o discriminazione fondate su razza, colore, sesso, lingua, religione ed altro.
2. ?Ogni bambino deve avere protezione e facilitazioni, secondo le leggi o disposizioni analoghe in modo da crescere sano fisicamente, intellettualmente, moralmente e così via.
3. Sin dalla nascita ha diritto ad un nome e ad una nazionalità.
4. Deve ottenere sicurezza sociale e poter crescere in modo sano.

5. A lui e alla madre sono dovute le cure e le protezioni necessarie.
6. Ha diritto ad una alimentazione adatta, ad una casa ed al gioco.
7. Quando si trova in una situazione di bisogno ha il diritto a ricevere le cure speciali necessarie0
8. ?Deve essere oggetto di amore e di comprensione, crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori o comunque in situazioni a lui adatte. Salvo eccezioni, specie in bambino in tenera età, non deve essere separato dalla madre. La società si deve far carico dei bambini senza famiglia o di quelli che hanno difficoltà. Si auspica che alle famiglie numerose siano concessi aiuti
9. ?Tutti hanno diritto all'educazione, gratuita e obbligatoria per i primi livelli di istruzione per sviluppare una cultura generale per raggiungere capacità di giudizio personale, senso di responsabilità e divenire così un membro della società.
10. ?Il bambino deve essere fra i primi a ricevere protezione e soccorso quando necessari.? Vanno bandite, nei suoi confronti, negligenza, crudeltà e sfruttamento né deve essere trattato come schiavo o inserito nel lavoro prima di aver raggiunto un'età minima.? Vanno combattute la discriminazione razziale, la discriminazione religiosa e ad ogni altra forma di discriminazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it